Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 2 all'8 APRILE 2013

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

- Editoriale di Maria Rita dal Molin
- Un nuovo servizio del Csv per le Associazioni

CATEGORIA ODV:

- ROSÀ. Malati di Alzheimer. Corso per i famigliari
- Rinasce l´oasi nella Valletta del silenzio
- CREAZZO. Vivere meglio con "I venerdì della salute". Tre incontri
- Associazione oncologica "Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie
- L´ultimo contadino. Inno all´agricoltura vera
- Serata sul rapporto padre-figli
- MONTECCHIO. Contributo dei donatori al Progetto Ematologia
- Associazione oncologica. "Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie
- Le visite in Campo Marzo nel bungalow della "Lilt"
- CAMISANO. Solidarietà a passo di danza per la Lilt
- ENEGO. Cerimonia in piazza c´è la festa degli alpini

- SARCEDO. La pulizia del verde affidata a Fanti e Alpini

- MALO Il tempo non ferma la festa degli alpini. In mille in marcia

- GRUMOLO. La Protezione civile ha una nuova casa con 400 posti letto

- L´Ana ristrutturerà l´ex caserma Fincato

- La protezione civile in aiuto per la franadi Monselice

- Volontari per un giorno. 5 mila studenti in pista

- Costabissara. Scattano gli aiuti per i bimbi siriani. «Manca tutto»

CATEGORIA NON ISCRITTE:

- “Da donna a donna”. Premiata fondatrice e guida dell´Anffas

- La Fondazione Ulss al servizio dei più deboli

- MUSICA E SOLIDARIETÀ. Domenica l´appuntamento con raccolta di offerte per Satyagraha. Pueri Cantores, le ali su Lonigo

- Caritas, aiuto per 400 famiglie

- In 2.400 alla Marcia de le acque

- ARZIGNANO. Al corso base nella futura sede della Cri. 38 volontari

- POZZOLEONE. Gli alunni fanno nascere una foresta

CATEGORIA GENERALE:

- La Pasqua degli ultimi come in una famiglia

- MONTECCHIO. Corso per volontari alla cooperativa

- MALO. Quasi due tonnellate di immondizie raccolte dai volontari

- Su e giù per le colline. In cinquemila a Mason tra i ciliegi in fiore

- San Vicenzo cerca volontari per il Comitato

- Rete museale “Canal di Brenta”. Nasce il Comitato delle associazioni

- L´alcol e i rischi per chi guida. Se ne parla all´Informagiovani

- Il Social Day coinvolgerà oltre 300 ragazzi e giovani

- THIENE. Social Day, ragazzi in campo per aiutare piani di sviluppo

- La solidarietà, un obbligo anche solo per un giorno

- Social Day, protagonisti qui e ora

- A Bassano i senzatetto si rimboccano le maniche

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

"Può darsi non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate,
ma lo diventerete se non farete nulla per cambiarla".
Martin Luther King

Cari Volontari,
ancora con il pensiero torno alla nostra Agorà della Solidarietà e alla promozione del Primo Festival della Progettazione Sociale, per ricordare i cinque appuntamenti che hanno caratterizzato le giornate in Fiera a Vicenza nel contesto di Gitando - Gitando.all. Abbiamo percorso le vie della nostra piazza, con tanti giovani, bambini entusiasti di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di contenuti... toccando con mano quel mettersi nei panni di chi ha necessità di una barriera in meno... e questa barriera in meno, l'ostacolo, è divenuto opportunità di una migliore qualità di vita per tutti... In ogni convegno il senso di una progettazione condivisa per essere cittadini responsabili ha coinvolto tutti, come anche l'appartenenza e la dimensione di cittadinanza più allargata, accogliente, di prossimità e di pari opportunità. Sentirsi più cittadini europei è sembrato naturale nel confronto e nello scambio di "buone prassi", per ricercare soluzioni che permettano a tutte le persone di accedere ai luoghi dove ognuno di noi è un potenziale cliente, fruitore di servizi, dove il turismo accessibile diviene semplicemente turismo per tutti. Ed è in questo per Tutti che si raggiunge la qualità delle nostre azioni, del nostro pensiero comune, del nostro incontrarci, anche dentro a una Fiera, dove i valori hanno toccato le nostre diverse sensibilità ed attenzioni... più di trentamila, come cresce questa cittadinanza curiosa, attenta, preparata, che osserva, ci guarda... ci stimola ad andare avanti...
A presto,
La Presidente
Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

CSV Informa

NUOVO SERVIZIO: SEGNALA APPUNTAMENTO O NOTIZIA

La Newsletter del CSV è un'importante vetrina per tutti gli eventi riguardanti il volontariato e le iniziative delle associazioni della nostra provincia ed arriva capillarmente a più di 5000 indirizzi ogni settimana.
Per aumentare il numero delle associazioni che ci inviano le notizie delle loro iniziative e per semplificare le operazioni di pubblicazione, abbiamo creato un format apposito nel nostro sito web.
Vi ricordiamo che la newsletter viene inviata venerdì pomeriggio e pertanto vi chiediamo di inviare le vostre notizie entro il mercoledì sera precedente.

NUOVO SERVIZIO: INVIACI UN RESOCONTO SU UN APPUNTAMENTO PASSATO

Alla stessa pagina, abbiamo creato anche un secondo form che vi da la possibilità di inviarci un resoconto sugli appuntamenti passati.

La pagina per le segnalazioni e per inviarci i report la trovate a questo indirizzo >

Forza allora, aiutateci a dare voce al volontariato vicentino!

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 03 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 34

ROSÀ/2. Da domani pomeriggio allo stadio

Malati di Alzheimer Corso per i famigliari

Mario Baggio

L´"Associazione malattia di Alzheimer ed altre demenze", in collaborazione con il Comune di Rosà e l´Ulss 3, ha organizzato un corso gratuito di formazione sul tema "Alzheimer: malati e familiari tra le necessità, i diritti e la qualità della vita". L´invito è rivolto a familiari, volontari e alle persone coinvolte nell´assistenza quotidiana. Gli incontri si svolgeranno nella sala Peruzzo dello stadio comunale di Rosà dalle 18 alle 19,30.
Domani pomeriggio, Fabio Lorico, geriatra, presenterà la malattia e il percorso diagnostico e terapeutico. Giovedì 11 aprile, Lauretta Terrassan e Barbara Boselli, esperte in neuropsicologia, presenteranno le varie fasi della malattia, con i bisogni di pazienti e familiari. L´assistente sociale al Comune di Rosà, Andrea Giordan, giovedì 18 aprile, illustrerà la rete di servizi e le opportunità per le persone malate di Alzheimer. Giovedì 2 maggio, Carla Mogentale, psicoterapeuta, si soffermerà sull´opportunità di dare un senso alla malattia, sul comportamento del malato e sull´assistenza. Il 9 maggio, con il legale Enrico Rigo, saranno presentati gli istituti giuridici e si parlerà di tutela della persona demente. Le adesioni vengono raccolte nella sede dell´associazione presso lo sportello dell´ospedale San Bassiano, al martedì dalle 9,30 alle 11,30.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 03 aprile 2013 – CRONACA – Pagina 10

VERDE PUBBLICO. È stata siglata una convenzione con il Wwf che scadrà nel 2017: il Comune verserà 40 mila all´anno

Rinasce l´oasi nella Valletta del silenzio

Giulia Guglielmi

Il polo naturalistico a sud diventerà una mega area didattica: verrà costruito anche un laboratorio

La casetta nell´oasi verrà abbattuta: al suo posto un laboratorio

Quello che si trova a sud della città, può essere rubricato a pieno titolo come un polo naturalistico. Ed essendo un universo verde, l´Oasi della Valletta del Silenzio non poteva che essere gestita dal Wwf di Vicenza. In aggiunta a quella di Casale e al bosco urbano del ponte del Quarelo, il Wwf di Vicenza avrà infatti il compito di valorizzare anche l´area a ridosso di villa La Rotonda attraverso un´attività di gestione operativa, di sorveglianza e organizzazione di visite guidate. «Quella della Valletta del Silenzio - ha dichiarato l´assessore al verde urbano Antonio Dalla Pozza, intervenuto assieme al presidente del comitato Wwf di Vicenza di Casale A, Lorenzo Stefani - è un´area dal grande valore storico-naturalistico e monumentale, con notevoli potenzialità di sviluppo turistico». Secondo la convenzione che scadrà il 31 dicembre 2017, inoltre, il comitato dovrà gestire i fondi raccolti, e utilizzarli per attività promozionali, culturali e turistiche; dovrà infine provvedere allo sfalcio dell´erba, alle potature e a mantenere in buon uso le attrezzature e gli arredi grazie a un contributo annuo, da parte del Comune, di 40.500 euro. La convenzione con il Wwf consentirà di proseguire anche la collaborazione con l´Unione delle Associazioni di Campedello - definita dall´assessore come una “preziosa sentinella dell´Oasi” - e con l´associazione “Civiltà del Verde”, che verranno coinvolte nel piano di gestione dell´ambito. Dalla Pozza ha inoltre dato l´avvio alla demolizione dell´edificio comunale in eternit. «Al suo posto - ha annunciato l´assessore - intendiamo realizzare un edificio per l´accoglienza didattica nell´ambito del progetto generale di riqualificazione della Valletta del Silenzio, che prevede l´approvazione di un protocollo d´intesa con la Regione per accedere a un contributo di 500 mila euro utili all´avvio di una prima parte d´interventi». Il nuovo edificio, che ha già ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza - sarà inserito in un percorso che va dall´Oasi della Valletta del silenzio a villa Guiccioli, con annessi orti didattici e laghetti di laminazione. Si tratterà di un edificio ecosostenibile, con struttura in legno e coppi fotovoltaici. Gli interventi naturalistici comporteranno una spesa di 30 mila euro e partiranno in Valletta del Silenzio e sono previsti nel progetto del corridoio ecologico Berici-Bacchiglione-Tesina, finanziato da Cariverona. Tutti interventi che andranno a completare l´opera di consolidamento e di rinnovo della vegetazione dei versanti del colle Ambellicopoli, ossatura principale del progetto. «In aggiunta agli 85 mila euro che stiamo investendo in Valletta del Silenzio - precisa Dalla Pozza - contiamo di ottenere circa 100 mila euro dal bando regionale per il piano sviluppo rurale che destineremo a interventi sui sentieri, al laghetto e ai fossi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

CREAZZO. Sanità

Vivere meglio con “I venerdì della salute” Tre incontri

Aprile, mese della salute. Torna, anche quest´anno, il ciclo di conferenze “I venerdì della salute”, promosso ed organizzato dai gruppi Aido e Fidas in collaborazione con l´Ulss 6, il Centro servizi per il volontariato di Vicenza e con il patrocinio del Comune.
L´iniziativa, giunta ormai alla 15a edizione, è rivolta a tutta la cittadinanza e si articola in tre serate informative che si svolgeranno di venerdì, a partire dalle 20.30, all´auditorium della scuola media Manzoni.
“Come va in crisi oggi la salute della tua mente” è il titolo del primo incontro, in calendario domani. Relazionerà Livio Dalla Verde, direttore dell´Unità di psichiatria. Il 12 aprile, invece, Pierluigi Zanco, direttore del dipartimento diagnostica per immagini e di medicina nucleare, e Pierluigi Orsolon, dirigente medico di medicina nucleare, parleranno di “Osteoporosi, un´epidemia silente”. L´ultimo appuntamento, venerdì 19 aprile, parlerà di “Miti, credenze e verità scientifiche sul rapporto alimentare, movimento e peso” dibattuto da Angela Vanzo, direttore del servizio igiene ambientale, e da Paola Colussi, coordinatore aziendale del progetto regionale di sorveglianza degli stili di vita.
L´ingresso agli incontri è libero e gratuito. CI.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 38

Associazione oncologica "Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie, pres

Associazione oncologica
"Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie, presso il day Hospital di Oncologia dell´ospedale S. Bassiano, il lunedì, martedì e giovedì mattina. Nelle mattinate di lunedì e mercoledì e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e venerdì all´Hospice "Casa Gerosa". La segreteria è aperta il mercoledì mattina dalle 10.00 alle 11.00 all´Ospedale S. Bassiano presso il "Punto Associazioni" (ex fioreria) tel. 0424-888400. Gli incontri di gruppo si svolgono presso la sede di Romano d´Ezzelino, p.le Cadorna 47 la sera del 1° mercoledì del mese alle 20.30. Per contattarci 348.0066349; e-mail: a.cora1@tin.it
Associazione oncologica
“San Bassiano”
Forma volontari per l´assistenza a malati di tumore. Ha sede in via Calibri 61/B a San Giuseppe di Cassola. Orari sede martedì 11 - 12.30, mercoledì 16.30 - 19.30, giovedì 10 - 12.30. È presente allo Sportello delle associazioni all´ospedale San Bassiano il martedì dalle 14.30 alle 16.30. Per contattarci telefonare al numero 342 - 0488022 oppure 340 - 9967046. Recapito mail: assoncologicasanbassiano@gmail.com - Sito internet: www.oncosanbassiano.
Alcolisti anonimi
Via Cereria 14/b, tel. 334 3954299. Riunioni: lunedì, mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Famigliari AL-ANON mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Ospedale San Bassiano tel. 339 8026083. Riunioni: martedì e sabato alle 20 (sala conferenze). Gruppo Giovani tel. 334 7468069 giovedì alle 20. Famigliari AL-ANON martedì alle 20. Figli di alcolisti martdì alle 20.
Donne in difficoltà?
Casa Sichem aperta
Per donne che si trovassero in difficoltà è aperta in via Beata Giovanna 80 (tel. 529041) "Casa Sichem".

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 05 aprile 2013 – SPETTACOLI – Pagina 59

CINEMA/1. Nuovo appuntamento questa sera a Valdagno

L´ultimo contadino
Inno all´agricoltura vera

Per Filmambiente è proposta la pellicola di Giuliano Girelli girata in Guatemala, Indonesia, Burkina Faso

Un´inquadratura del film "The Last Farmer" girato da Giuliano Girelli: questa sera a Valdagno

VALDAGNO
Nuovo appuntamento valdagnese con Filmambiente, la rassegna itinerante di film dedicati all´ambiente ed alle tematiche ad esso legate. Filmambiente è realizzato in collaborazione con FestAmbiente e Legambiente di Vicenza, WWF, Cinemambiente e Clorofilla Film Festival a cui si uniscono diverse realtà associative e Amministrazioni Comunali della provincia.
Domani sera alle 20.30 nella Sala Marzottini (via Gaetano Marzotto, 1), si terrà la proiezione del film "The last farmer" di Giuliano Girelli e con le musiche di Giuliano Girelli e Niccolò Bosio.
L´agricoltura contadina produce cibo per oltre il 70% della popolazione del pianeta, mentre l´agricoltura industriale non provvede che al 30%; ciò nonostante 2,8 miliardi di persone nel mondo vivono con meno di 2 dollari al giorno e di questi, la maggioranza, sono contadini o ex contadini che ora vivono nelle baraccopoli di qualche grande città. Questo documentario parla di loro, della globalizzazione e dunque anche di noi.
"The last farmer" esplora le drammatiche conseguenze del neoliberismo e della globalizzazione sulla vita dei piccoli contadini nel mondo seguendo lo svolgersi della giornata di Baldomera in Guatemala, Agi in Indonesia e Aloise in Burkina Faso.
Per maggiori informazioni sul film e sulla produzione è possibile consuktare il sito: thelastfarmer.org.
Le prossime proiezioni della rassegna cinematografica itinerante che faranno riferimento a Valdagno sono: 19 aprile: "Dietro l´etichetta"; 26 aprile: "La transumanza della Pace", ospiti Roberta Biagiarelli e Rigoni Stern; 10 maggio: "Piccola terra".

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 06 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 31

APPUNTAMENTI

Serata sul rapporto padre-figli

Un incontro pubblico per parlare dell´importanza del rapporto padre-figlio nell´ambito della famiglia.
Lo organizza l´Age, associazione genitori italiana distrettuale di Thiene per giovedì 11 aprile, con inizio alle 20.30, nella sala Cornaggia della biblioteca civica, in via Corradini, 89.
Si tratta del primo di tre incontri incentrati sul tema “Padre e figli. L´importanza del padre nella relazione genitori-figli”.
A relazionare su questo tema di grande attualità sarà lo psicologo e psicoterapeuta Guido Savio che sull´argomento ha realizzato anche un libro, di prossima uscita . S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 06 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 33

MONTECCHIO/2

Contributo dei donatori al Progetto Ematologia

I donatori di sangue appoggiano la Fondazione “Progetto Ematologia” di Vicenza. L´associazione “Cav. Pietro Trevisan" ha destinato un contributo di 5 mila euro per sostenere la ricerca scientifica nelle malattie tumorali del sangue. «Abbiamo preso a cuore questa Fondazione, collegata all´ospedale San Bortolo - spiega la presidente Monica Tamburini - che ricerca nuove terapie per leucemie, linfomi e mielomi, malattie della coagulazione e delle piastrine. Inoltre, due dei medici che partecipano alla ricerca, Alfredo Amoroso e Alberto Monastero, fanno parte del Centro trasfusionale dell´Ulss 5».
«L´importo che abbiamo stanziato, pur non essendo una cifra altissima, credo possa portare un aiuto alla Fondazione che, non avendo grandi disponibilità pubbliche deve affidarsi al privato ed alle donazioni - continua Tamburini -. Sarà suddiviso in tre anni». Conclude: «Anche le realtà piccole come la nostra possono fare la loro parte. Possiamo essere da esempio per altri e speriamo di poter fare da volano per far conoscere questa realtà ad altri benefattori».
L´associazione che oggi conta circa 730 donatori, è molto attiva a Montecchio. A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 06 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 40

Associazione oncologica "Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie, pres

Associazione oncologica
"Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie, presso il day Hospital di Oncologia dell´ospedale S. Bassiano, il lunedì, martedì e giovedì mattina. Nelle mattinate di lunedì e mercoledì e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e venerdì all´Hospice "Casa Gerosa". La segreteria è aperta il mercoledì mattina dalle 10.00 alle 11.00 all´Ospedale S. Bassiano presso il "Punto Associazioni" (ex fioreria) tel. 0424-888400. Gli incontri di gruppo si svolgono presso la sede di Romano d´Ezzelino, p.le Cadorna 47 la sera del 1° mercoledì del mese alle 20.30. Per contattarci 348.0066349; e-mail: a.cora1@tin.it
Associazione oncologica
“San Bassiano”
Forma volontari per l´assistenza a malati di tumore. Ha sede in via Calibri 61/B a San Giuseppe di Cassola. Orari sede martedì 11 - 12.30, mercoledì 16.30 - 19.30, giovedì 10 - 12.30. È presente allo Sportello delle associazioni all´ospedale San Bassiano il martedì dalle 14.30 alle 16.30. Per contattarci telefonare al numero 342 - 0488022 oppure 340 - 9967046. Recapito mail: assoncologicasanbassiano@gmail.com - Sito internet: www.oncosanbassiano.
Alcolisti anonimi
Via Cereria 14/b, tel. 334 3954299. Riunioni: lunedì, mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Famigliari AL-ANON mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Ospedale San Bassiano tel. 339 8026083. Riunioni: martedì e sabato alle 20 (sala conferenze). Gruppo Giovani tel. 334 7468069 giovedì alle 20. Famigliari AL-ANON martedì alle 20. Figli di alcolisti martdì alle 20.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 07 aprile 2013 – CRONACA – Pagina 12

PREVENZIONE. Attivato un ambulatorio mobile con medici volontari

Le visite in Campo Marzo nel bungalow della “Lilt”

L´ambulatorio della Lilt dove anche oggi si faranno visite gratuite

Un ospedale da campo all´ingresso di Campo Marzo. Un camper bianco, lunghissimo. Dentro ambulatori, lettini, box, e medici che visitano gratuitamente. Esami senologici. Il controllo dei nei, delle macchie sulla pelle. Un gazebo per distribuire materiale informativo. Volano palloncini. Fiori per la fondatrice della Lilt berica Itala Romani. Inizia così la settimana della prevenzione per combattere i tumori della mammella e della cute. La Lilt scende nuovamente in campo con il camper della salute e la sua organizzazione di volontari per far capire come esistano gli strumenti per difendersi dal subdolo assalto del cancro. Il sindaco Achille Variati mette in evidenza il valore civico e sociale di questa azione benemerita. Parlano, poi il presidente della sezione vicentina della Lega gen. Domenico Innecco, il direttore sanitario prof. Roberto Sposetti, in prima fila in questa "mission" per la prevenzione, e lo sponsor Cesare Benedetti, presidente della Zeta farmaceutici di Sandrigo, che, anche in questa edizione 2013 della campagna Lilt, ha finanziato la spesa per il noleggio del mezzo.
Oggi il camper resta in Campo Marzo, visite dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 06 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 34

CAMISANO. Stasera

Solidarietà a passo di danza per la Lilt

A Camisano la solidarietà continua a muoversi a passo di danza. Dopo l´evento “DanzABA2-per una vita da fiaba”, finalizzato a raccogliere fondi da destinare al progetto estivo dell´Aba (Analisi del comportamento applicata) curato dall´Associazione Bolle di Sapone, questa sera sarà la volta dello spettacolo “Da Donna a Donna”, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l´assessorato alla cultura.
Sul palco del teatro Lux, a partire dalle 21, si esibiranno i ballerini delle scuole Kinema Centro Danza di Camisano e Ballet Studio di Lonigo in un mix di danza classica e moderna, passando per l´hip hop.
L´incasso della serata (il costo del biglietto è di 8 euro) sarà devoluto alla Lega Italiana Lotta Tumori (Lilt) per l´acquisto di un dermatoscopio (strumento per il controllo dei nei) destinato alla sede di Camisano, in via Marconi.
Tra un´esibizione e l´altra. sul palco del Lux interverranno anche il vicepresidente della Lilt Vicenza Giancarlo Comacchio e il direttore sanitario della Lilt Roberto Sposetti per spiegare l´effettiva importanza e il valore di un´attrezzatura specifica per la diagnosi preventiva ed il controllo dei nei, oltre che il significativo impegno dell´associazione nella prevenzione.N.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 06 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 36

ENEGO. Domani, messa in duomo alle 10.30

Cerimonia in piazza c´è la festa degli alpini

È in programma domani l´annuale festa degli alpini eneghesi, uno dei gruppi più numerosi nel vasto mondo associazionistico locale, e anche uno dei più attivi, spesso protagonista di iniziative e manifestazioni diverse e comunque sempre disponibile a collaborare in occasione degli appuntamenti più significativi.
In quest´ultimo periodo gli alpini eneghesi hanno organizzato due importanti appuntamenti che hanno richiamato centinaia di penne nere: l´adunata sezionale dello scorso dicembre, con oltre 200 alpini provenienti da tutte le sezioni Montegrappa e soprattutto il 78° Campionato Nazionale Ana per lo sci di fondo che a febbraio che ha richiamato sulle piste di Valmaron più di 500 atleti provenienti da tutta Italia.
All´interno della giornata di festa, domani, oltre al consueto momento conviviale, non mancherà la messa, in programma alle 10,30 in duomo a cui farà seguito la cerimonia civile in Piazza San Marco.R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 02 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 21

SARCEDO/1. Rinnovato l´accordo col Comune

La pulizia del verde affidata a Fanti e Alpini

Si occuperanno della manutenzione di alcune aree pubbliche nella forma di puro volontariato

Si rinnova la convenzione del Comune di Sarcedo con il gruppo alpini e il gruppo fanti ed amici dei fanti del paese per la manutenzione del verde pubblico.
«Sia il gruppo alpini, sia il gruppo fanti ed amici dei fanti – dichiara l´assessore all´ambiente e all´ecologia Fabio Cortese - hanno manifestato la loro disponibilità a svolgere attività di manutenzione di alcune aree verdi, limitatamente alla cura dei tappeti erbosi. Il gruppo alpini si occuperà di via don G.Grazzale, di piazza Vellere, dell´ambiente circostante la chiesa di Santa Maria, delle lottizzazioni di via Romana e via De Gasperi, del centro culturale e dell´area comunale via De Gasperi. Il gruppo fanti e amici dei fanti si occuperanno, invece, della zona del Municipio, del parcheggio, parco e delle aiuole di via Monte Ortigara, della chiesa del capoluogo e del parco rimembranza, dell´area verde e del parcheggio del cimitero comunale S.Maria, della Villa Ca´ Dotta e del circuito della Martella, dell´area verde di via Cavallarana e dei percorsi della Scagliega e Ca´ Manfrona».
Nello specifico ogni associazione dovrà provvedere allo sfalcio del tappeto erboso oltre alle cure colturali normalmente richieste. S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 02 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 19

MALO/1. Riuscita la Pasquetta a Monte Pian

Il tempo non ferma la festa degli alpini In mille in marcia

Un momento della festa degli alpini a Monte Pian. C.R.

Le nuvole e la primavera che tarda ad arrivare non hanno fermato la festa degli aquiloni. A Monte Pian, ieri, centinaia di persone hanno preso parte alla Pasquetta degli alpini tra aquiloni colorati in volo, musica, stand gastronomici, gazebi e non è mancata la campagna informativa del progetto Guadagnare salute. Famiglie con bambini ma anche coppie e giovani compagnie da fuori paese.

«Purtroppo a causa del tempo incerto ci sono state meno persone - commenta il capogruppo degli alpini Danilo Panizzon -. In ogni caso la festa, che per noi è la festa di una grande famiglia, continua a crescere e la partecipazione della comunità rimane costante: ne siamo felici». Ancora poco sfruttato però resta il servizio di trasporto gratuito, attivato per ridurre il traffico nel rispetto dell´ambiente: «L´appello che facciamo per le future edizioni - continua Panizzon - è quello di servirsi del bus navetta». Nonostante le bizze atmosferiche , alla seconda edizione della marcia promossa dalla Pro S.Tomio hanno partecipato, secondo i promotori, circa un migliaio di podisti.C.R.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 07 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 34

GRUMOLO. Ieri mattina il taglio del nastro

La Protezione civile ha una nuova casa con 400 posti letto

Allestimenti in caso di calamità Ongaro è il nuovo presidente

Taglio del nastro alla presenza del sindaco e delle autorità

Con i suoi due piani da 330 metri quadri ciascuno è uno degli edifici più grandi a disposizione della Protezione civile. Anche per questo, in caso di emergenze, è stato indicato come sede provinciale dalla Regione, che ne ha finanziato la costruzione con un contributo di 200 mila euro (sui 600 mila complessivi). Ieri mattina c´è stata l´inaugurazione della nuova sede dei volontari di Grumolo delle Abbadesse alla presenza delle autorità, tra le quali l´assessore regionale Elena Donazzan e il consigliere Costantino Toniolo, di rappresentanti delle associazioni e cittadini. A fare gli onori di casa il sindaco Flavio Scaranto, che ha voluto ricordare il volontario Michele Zanarella scomparso nel 2004 in seguito ad un incidente stradale mentre faceva ritorno da un´esercitazione. Poi il passaggio di consegne alla guida della squadra locale, con Stefano Ongaro a raccogliere il testimone da Giorgio Nardi che nel 2003 fondò il gruppo che attualmente conta una ventina di iscritti. Quello stesso gruppo che, come ha sottolineato l´assessore Donazzan, «non ha mai fatto mancare il proprio contributo come in occasione del terremoto che nel 2009 devastò L´Aquila».

La sede della Protezione civile ha una sala operativa, spogliatioi e servizi e può contenere 400 posti letto in caso di calamità.N.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 07 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 38

SODALIZI. Alcuni spazi diventeranno sede della Protezione civile

L´Ana ristrutturerà l´ex caserma Fincato

L´ass. Zonta "consegna" l´ex caserma ai volontari subito al lavoro

Sono iniziati ieri, nell´ex caserma Fincato, i lavori per la sistemazione della sede della Protezione civile.
La cessione degli stabili e del terreno della struttura militare dismessa, come noto, non è andata a buon fine e il Comune ha individuato una soluzione "interna" che, perlomeno, consentirà a quell´area di non rimanere inutilizzata.
L´Amministrazione ha optato infatti per una soluzione che dà spazio a quattro realtà locali, attive nell´ambito del soccorso e che avranno in comodato alcuni locali per cinque anni.
Vi troveranno spazio il nucleo di Protezione civile dell´Ana Montegrappa, l´Antincendio boschivo Protezione civile colline bassanesi, il gruppo dei radioamatori, il gruppo di volontariato e della Protezione civile dell´Associazione nazionale carabinieri.
I gruppi potranno usufruire oltre che di una sede funzionale, anche di ambienti utilizzatibili come deposito di materiali e pure di spazi, che non mancano certo, per le esercitazioni.
Le associazioni potranno prendere possesso delle sedi dopo che saranno state rimesse a nuovo, anche nel rispetto delle normative per la sicurezza.
Il compito è stato affidato agli alpini della sezione Montegrappa che ieri hanno iniziato i lavori.
Le penne nere opereranno una serie di interventi di manutenzione straordinaria delle sedi, che, almeno in parte, necessitano anche di una ristrutturazione muraria. Di primaria importanza è, naturalmente, la messa a norma dell´impiantistica, in particolare quella elettrica.
Saranno effettuati interventi decisivi anche per la sistemazione degli impianti idraulici. Gli alpini della Montegrappa sono già intervenuti nell´ex caserma curando il piazzale e gli spazi verdi e rimuovendo i materiali dismessi.
Alla cerimonia di consegna dell´area per l´avvio dei lavori ieri mattina era presente l´assessore comunale Andrea Zonta che ha la delega alla Protezione civile, i vertici della sezione Ana Montegrappa e i rappresentanti degli altri gruppi di volontari. L.Z.
COPYRIGH

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 05 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 35

MONTECCHIO/1. Due volontari nel Padovano

La protezione civile in aiuto per la frana di Monselice

Una torre faro per controllare un fronte dello smottamento

La torre faro della PC. A.F.

La protezione civile va in aiuto dei colleghi di Monselice per arginare la frana alla Rocca. La Regione ha attivato anche i volontari della sede castellana per fronteggiare l´emergenza legata alla frana. Emergenza che, a causa il maltempo e la pioggia caduta copiosa che non ha dato tregua, dalla domenica delle Palme in poi, ha provocato diverse frane, tanto da costringere ad ordinare l´evacuazione di alcune case del centro abitato e che sta minacciando il colle della Rocca a Monselice, in provincia di Padova.

Già da alcuni giorni due volontari della protezione civile hanno trasportato nel comune padovano una fotoelettrica, grazie alla quale viene illuminato e monitorato il fronte franoso, che ha spinto il governatore del Veneto, Luca Zaia, a dichiarare lo stato di calamità. Il faro di profondità Set 2000, è questo il nome dell´apparecchiatura, ha un flusso luminoso di 80 mila lumen e una portata di circa 1.200 metri, portata che naturalmente varia a seconda delle condizioni di visibilità.

I due volontari hanno posizionato il faro in via Galilei, nelle vicinanze delle case evacuate nei giorni scorsi e, prima di far rientro in città, ne hanno spiegato l´utilizzo e la manovrabilità ai colleghi del gruppo locale di protezione civile, impegnati nell´ultima settimana in diversi turni per monitorare la frana 24 ore su 24. Per consentire l´utilizzo del faro, la protezione civile montecchiana ha stipulato un contratto di comodato d´uso con il Comune di Monselice; contratto che scadrà quando la Regione avrà dichiarato la fine dell´emergenza. A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – CRONACA – Pagina 24

L´INIZIATIVA. Il progetto delle cooperative sociali. Giovani impegnati per alcune settimane

Volontari per un giorno 5 mila studenti in pista

Anna Madron

Via al “Social Day”, il percorso di formazione che coinvolge le scuole Il 20 aprile per i ragazzi niente lezioni ma attività in numerosi ambiti

Ragazzi impegnati nel Social Day durante una passata edizione

Lavoro e solidarietà. Binomio che seicento studenti di Vicenza hanno deciso di fare proprio partecipando al Social Day 2013, percorso di formazione promosso dalle cooperative sociali Insieme e Tangram con l´obiettivo di sensibilizzare giovani e adulti su temi importanti come giustizia, pace, diritti umani, ambiente.

Un cammino che avrà la sua tappa più significativa nella giornata del 20 aprile prossimo, appunto il Social Day, quando gli studenti non andranno a scuola ma a “lavorare”.

Dove? Uffici, negozi, cooperative, parrocchie, oratori, associazioni, enti pubblici o privati che verranno contattati in anticipo dagli stessi ragazzi ai quali i datori di lavoro per le mansioni svolte offriranno un compenso (anche sotto forma di libera offerta) che verrà destinato a progetti di cooperazione in Italia e all´estero, vedi la realizzazione dell´acquedotto per il campus di Hagafilo in Tanzania e gli incentivi per le coltivazioni in Bolivia, Brasile e nella più vicina Palermo, nelle aree confiscate alla mafia.

Una dimostrazione di buona volontà, ma anche di come si possa essere adolescenti che alzano lo sguardo e tendono una mano a chi sta peggio e ha bisogno di aiuto. Lo hanno spiegato ieri mattina al liceo Quadri gli studenti delle scuole cittadine - Fogazzaro, Rossi, Quadri e liceo artistico ex Martini - impegnati nel progetto, precisando che quest´anno solo in provincia di Vicenza il Social coinvolgerà più di 5.000 ragazzi, coordinati a livello provinciale da Riccardo Nardelli della cooperativa sociale Zattera Blu di Schio e dall´associazione di volontariato Gruppo Vulcano di Bassano del Grappa.

Perchè la data del 20 aprile in realtà è soltanto il punto di arrivo raggiunto dopo un percorso iniziato ad ottobre 2012 e scandito da incontri, seminari, convegni sui temi della responsabilità civile e della solidarietà declinata in tutte le sue forme, dall´aiuto in casa o in parrocchia al darsi da fare per portare l´acqua potabile nei villaggi africani.

«Lo spirito dell´iniziativa è la collaborazione e il sostegno reciproco», spiegano Marina Fornasier della cooperativa Insieme e Alessandro Valle della cooperativa Tangram, sottolineando che grazie a questo evento all´interno di un territorio si creano delle vere e proprie reti in cui giovani e adulti imparano a conoscersi e relazionarsi, i primi proponendosi come lavoratori, gli altri offrendo il proprio contributo che si sa verrà speso per una causa nobile. «L´edizione 2012 del Social Day – fanno sapere Fornasier e Valle – ha coinvolto 5.200 studenti vicentini che in una sola mattinata hanno raccolto circa 30 mila euro».

Quest´anno l´obiettivo è altrettanto ambizioso visti i numeri che ruotano intorno a questa manifestazione che nel Vicentino coinvolge più di quindici istituti superiori e circa una quindicina tra scuole elementari e medie dove il Social Day è arrivato anche grazie al passaparola degli alunni che hanno preso parte alle passate edizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – CRONACA – Pagina 24

SOLIDARIETÀ.La raccolta a Costabissara

Scattano gli aiuti per i bimbi siriani «Manca tutto»

Sara Marangon

Nel villaggio di Atma servono medicinali e materiale scolastico

Un bambino profugo in un villaggio della Siria. Aiuti anche da Vicenza

«Ho due figli e quando ho visto la situazione in cui vivono bambini e neonati nel campo di Atma, in Siria, ho capito che non potevo chiudere gli occhi». Sono queste le parole del vicentino Alberto Baschirotto che, dopo aver preso contatti con il cinereporter Rai, Sebastiano Nino Fezza, e la onlus Auxilia Friuli, da qualche settimana sta organizzando una raccolta materiali di prima necessità da destinare ai rifugiati siriani.
«In Siria stanno succedendo fatti inenarrabili - spiega Baschirotto -. L´Unicef sta già parlando di una generazione perduta; non capisco perchè queste cose non vengano raccontate. Il solo campo di Atma si sta avvicinando alle 20 mila presenze, 5/6 mila sono bambini e di questi circa 1000 sono neonati. Non so se ci si rende conto che queste persone non hanno nulla, nel senso più disperato del termine; solo un pasto caldo al giorno». La raccolta ideata dal papà vicentino proseguirà fino a metà aprile tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20 alla sede Scout del Gruppo Vicenza 14 (via Lago di Viverone, 19), vicino alla chiesa di Laghetto, scala arancione.
«Cosa accettiamo? Materiale per la scuola, visto che ad Atma c´è una piccola struttura scolastica - chiarisce -. Servono matite colorate, vanno bene anche quelle già utilizzate raccolte in uno scatolone, e quaderni. Per neonati e bambini necessitiamo in primis di latte in polvere; poi pannolini, scarpe, calze, tutto l´abbigliamento, giocattoli e coperte».
«Un grazie speciale va al Gruppo volontari Protezione Civile di Costabissara che ha deciso di aiutarci a raccogliere materiale di prima necessità per i bambini siriani di Atma - chiude Alberto Baschirotto -. Appuntamento sabato 6 e 13 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, in via Divisione Julia 5, si fianco al municipio di Costabissara».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 26

IL RICONOSCIMENTO. Iniziativa del Cif

“Da donna a donna” Premiata fondatrice e guida dell´Anffas

A Caterina Fioravanti Bertoli per il suo impegno al femminile

Caterina F. Bertoli fra M. Loretta Bertoldi e Rosanna Boscato. S.D.C.

È andato a Caterina Fioravanti Bertoli, fondatrice dell´Anffas di Schio, il premio “Da donna a donna: grazie” promosso dalla sezione locale del Centro italiano femminile (Cif) e giunto alla quarta edizione.
Un riconoscimento pensato e rivolto a quelle donne, spesso dimenticate dalle istituzioni, che con impegno hanno concretizzato azioni positive per la comunità e in modo particolare verso altre donne. Il Cif ha quindi pensato a Fioravanti Bertoli, fondatrice e presidente Anffas per trent´anni, che ha realizzato un importante servizio per la città, per le persone con disabilità, le loro famiglie e in particolare per le mamme, solitamente chiamate alla cura dei figli. A consegnarle la targa sono state la presidente Rosanna Boscato e l´ex Maria Loretta Bertoldi.
«Il carattere di Caterina Fioravanti Bertoli può essere ben delineato se facciamo riferimento a tre qualità: speranza, coraggio, tenacia – è stata la motivazione del Cif -. A lei abbiamo pensato in questa quarta edizione del premio nella speranza che molte altre donne seguano il suo esempio, in campi diversi, ma sempre con lo stesso impegno e la stessa gratuita dedizione». S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 28

MONTECCHIO P. 130 progetti già realizzati

La Fondazione Ulss al servizio dei più deboli

Silvia Dal Maso

Oltre 130 progetti di utilità sociale sostenuti nell´area della scuola, del tempo libero, dei giovani, delle dipendenze, della salute mentale e dell´integrazione multiculturale, per un investimento che supera i 200 mila euro.

Sono questi i numeri della Fondazione di Comunità vicentina per la qualità della vita che da quando è nata, nel 2004, su iniziativa dell´Ulss 4, della Conferenza dei sindaci dell´Alto Vicentino, dell´Amministrazione provinciale e della Camera di commercio di Vicenza, si pone dalla parte dei più deboli. La Fondazione ha, infatti, l´obiettivo principale di sostenere, mediante erogazioni di fondi, iniziative e progetti di pubblica utilità, di assistenza sociale e socio sanitaria, provenienti dalla propria Comunità e finalizzati a migliorare la qualità di vita dei propri cittadini.

«C´è grande soddisfazione per i risultati finora raggiunti – ha affermato il presidente Valerio Lanaro – e anche il massimo impegno per proseguire sulla strada intrapresa. La nostra intenzione è di radicare sempre più la Fondazione nel territorio, istituendo sezioni in ognuno dei Comuni di nostra competenza. Con l´approvazione del nono bilancio d´esercizio, prosegue dunque l´impegno della Fondazione, nella promozione della cultura del dono e finanzia progetti di utilità sociale. Con uno di questi progetti, “Le Chiavi di Casa", dal 2009 la Fondazione promuove un grande intervento di sviluppo e potenziamento della rete residenziale per disabili al fine di preservarne il più possibile l´autonomia. L´obiettivo è garantire, nell´arco di cinque anni, una soluzione abitativa a 70 disabili, attraverso la creazione di nove nuove strutture, per un impegno di 2 milioni di euro».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 05 aprile 2013 – SPETTACOLI – Pagina 57

MUSICA E SOLIDARIETÀ. Domenica l´appuntamento con raccolta di offerte per Satyagraha

Pueri Cantores, le ali su Lonigo

“In volo verso la resurrezione” è il titolo del concerto in programma nella Chiesa Vecchia

LONIGO

Il coro Pueri Cantores, diretto da Roberto Fioretto, svolge la sua attività tra il Vicentino e il Veneziano

Musica e solidarietà domenica alle 17.30 nella Chiesa Vecchia di Lonigo (in via Roma). Il coro Pueri Cantores, diretto dal maestro Roberto Fioretto, proporrà il concerto “In volo verso la resurrezione”.
Il coro svolge la sua attività in vari centri: a Vicenza (con filiali a Lonigo, Creazzo, Montecchio Maggiore e Isola) e Venezia (con filiali a Mestre e Carpenedo). Ha partecipato a prestigiosi incontri musicali, festival internazionali e ha tenuto concerti nelle maggiori città d´Italia e d´Europa. Ha collaborato con gli enti lirici Arena di Verona, Fenice di Venezia, Teatro Real di Madrid e qui ha cantato sotto la direzione di maestri prestigiosi quali John Eliot Gardiner, Cesare Alfieri, Giuliano Carella, Yon Marin, Giuseppe Grazioli e Claudio Scimone. Inoltre il coro ha tenuto concerti in diverse città italiane con orchestre quali la Verdi di Milano, I Solisti Veneti, I Musicali Affetti, l´Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l´orchestra Federale del Veneto, la Philarmonia Veneta e la New York Chamber Orchestra. Il coro ha poi partecipato a trasmissioni televisive su Rai 1, Canale 5 e Rete 4.
Si parlava di solidarietà. Già, perchè l´ingresso al concerto di domenica sarà libero e le offerte raccolte verranno devolute a Satyagraha onlus, un´associazione vicentina, apolitica e laica, che si occupa, con il sostegno a distanza, del recupero di bambini di strada, orfani e vittime di abusi dell´India del Sud, nella città di Nellore nello stato dell´Andhra Pradesh (che è uno dei più poveri e sottosviluppati dell´intero subcontinente, con un tasso di alfabetizzazione del 45%) .
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 08 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 17

SOCIETÀ. Nel 2012 si è registrato, a causa della crisi, un sensibile aumento del sostegno dei nuclei familiari cittadini

Caritas, aiuto per 400 famiglie

Silvia Dal Ceredo

Complessivamente sono 1.810 le persone sostenute dai volontari, con un incremento del 10% rispetto all´anno precedente

Un carrello della spesa raccolto dalla Caritas a favore delle famiglie del centro storico

Nel mare della crisi si rischia di affogare. Aumentano le famiglie scledensi che faticano ad arrivare non solo a fine mese, ma anche alla seconda settimana.
La causa che nel 2012 ha messo in ginocchio 400 nuclei città resta sempre la disoccupazione. C´è chi infatti non riesce a trovare un impiego, chi è in cassa integrazione oppure ci sono famiglie più o meno numerose in cui un solo stipendio non è più sufficiente. A fornire un sostegno a chi si ritrova con il portafoglio vuoto ma con mutui, bollette, affitti o la spesa da pagare, c´è la Caritas che con la sua rete è operativa in tutti i quartieri scledensi, fornendo un aiuto discreto e concreto. «Dai dati dell´anno scorso - spiegato la coordinatrice cittadina Maria Rigoni - è emerso un netto aumento di richieste rispetto al 2011. E già in questi primi mesi del nuovo anno ci siamo accorti che le cifre stanno salendo ulteriormente e in maniera preoccupante». «La missione della Caritas non dovrebbe essere di tipo assistenziale - aggiunge -, ma solo di supporto per temporanee situazioni di disagio. Ma visti i tempi che corrono non possiamo certo tirarci indietro e per ora andiamo avanti così, auspicando un mutamentio della congiuntura».
L´associazione di volontariato si occupa infatti di distribuzione di generi alimentari, vestiario per adulti e bambini, sostegno economico (affitti, bollette, etc.), ma anche di cercare e assegnare lavori, anche di poche ore, a chi è disoccupato.
Nel 2012 ha aiutato 1810 persone, mentre erano state 1633 nel 2011, un più 10%.
Osservando i dati si nota che il quartiere con più richieste è il centro con 204 famiglie aiutate (648 persone), di cui circa la metà d´origine straniera. Sono stati consegnati 12 mila 766 chili di generi alimentari, 3724 litri di latte, 1201 di olio e 215 kg di alimenti per bambini. Come sostegno economico sono stati erogati invece 20 mila e 800 euro. «Ricordo che la Caritas non consegna mai il denaro in mano alle persone - sottolinea la coordinatrice -, ma effettua direttamente i pagamenti necessari per venire incontro a chi è nel bisogno». Negli altri quartieri le famiglie che hanno chiesto una mano sono state 65 a Magrè, 63 a S.Cuore, 10 ai Cappuccini, 9 a Giavenale, 47 a Ss.Trinità, dunque per un totale di 1162 persone tra adulti e bambini. Sono stati altresì distribuiti alimenti per 1610 kg a Magrè, 5382 kg a S.Cuore, 1080 kg a Giavenale, 10800 kg ai Cappuccini e 4813 kg a Ss.Trinità.
Sono stati assegnati inoltre piccoli o grandi contributi a sostegno dell´economia familiare, in base a un criterio di priorità per numero di componenti i nuclei famigliari. I volontari consegnano i generi di prima necessità con cadenza settimanale o bisettimanale in base alle parrocchie. Gli utenti però prima devono passare per il «punto d´ascolto», uno sportello presente anch´esso in tutte le parrocchie, in cui un professionista raccoglie le diverse problematiche e poi indica il tipo di sostegno più adatto. Com´è noto nel centro di ascolto c´è anche un´assistenza gratuita fornita da un avvocato. Chi desidera aiutare Caritas può farlo attraverso il progetto “Sostegni di vicinanza”, un fondo a favore di famiglie e persone in difficoltà economica temporanea. Per eventuali donazioni chiamare lo 0444-304986.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 08 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 19

MANIFESTAZIONI. Un successo la passeggiata sulle colline bassanesi con duecento partecipanti più dello scorso anno

In 2.400 alla Marcia de le acque

Ciro Gazzola

Al via 28 gruppi da tutto il Nord Italia. Il ricavato alla scuola d´infanzia XXV Aprile

Grande affluenza alla Marcia de le acque. FOTOSERVIZIO GIANCARLO CECCON

La Marcia de le Acque sta diventando grande. Giunta alla terza edizione, l´ormai tradizionale appuntamento primaverile supera nuovamente le più rosee aspettative, portando per le strade delle colline della destra Brenta bassanese più di 2.400 partecipanti.
Ventotto gruppi iscritti, provenienti dal Veneto ma anche dalla Lombardia e dal Trentino, hanno invaso le nostre strade in una domenica mattina fortunatamente asciutta e non troppo fredda.
«Siamo soddisfatti, - racconta Eros Ferraro, responsabile della marcia - il tempo è stato clemente e ha fatto sì che anche quest´anno si possa tracciare un bilancio positivo: 200 presenze in più rispetto alla scorsa edizione».
Una marcia, quella de le Acque, da sempre incentrata sui bambini e sul sostegno alle scuole: «Vogliamo portare i bambini a riscoprire il territorio che li circonda. Noi organizzatori siamo tutti genitori, abbiamo creato insieme l´"Associazione le Acque - Genitori XXV Aprile" per sostenere la nostra scuola dell´infanzia. Tutto il ricavato della manifestazione va infatti devoluto in beneficenza».
Tre distanze per percorrere gli affascinanti sentieri immersi nella natura delle nostre colline e lungo gli argini della Brenta. Ma soprattutto una manifestazione che da quest´anno, grazie alla collaborazione con l´associazione "Podistica le Acque", è stata inserita anche nel circuito marce podistiche Fiasp della provincia di Vicenza, dando un nuovo taglio ufficiale all´evento: «Abbiamo individuato tre percorsi misti collinari per soddisfare tutte le esigenze; - sottolinea Ferraro - un tracciato da 6 km adatto anche ai più piccoli, e due più lunghi, di 12 e 20 km, per i podisti più esigenti».
Ma la marcia de le Acque non è soltanto passeggiate e corse; oltre ai punti ristoro lungo i percorsi, al Palangarano, punto di partenza e di ritrovo per tutti i partecipanti, sono state allestite un buon numero di attività: dalla possibilità per i bambini di fare un giro a cavallo sino a un laboratorio di pasticceria tenuto dagli esperti del ristorante Ottocento, in cui i più piccoli hanno potuto imparare a costruire animaletti di marzapane da vendere per sostenere, ancora una volta, la scuola dell´infanzia XXV Aprile.
Al termine della marcia, riconoscimenti per i gruppi partecipanti e per tutti i bimbi, nonché un´estrazione per assegnare ulteriori premi, il tutto in un´atmosfera di grande festa per una manifestazione che, anno dopo anno, sta diventando sempre più irrinunciabile per i bassanesi di tutte le età, ma anche per i molti appassionati di marcia sparsi per il Veneto e per il Nord Italia.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 07 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 31

ARZIGNANO/4

Al corso base nella futura sede della Cri 38 volontari

In vista dell´apertura di una sede della Croce Rossa della Valchiampo a Villa Brusarosco, è iniziato nei giorni scorsi ad Arzignano il corso base di formazione per diventare socio attivo della Cri, che si concluderà il 5 maggio.
Sono 38 i partecipanti, per lo più di Arzignano e Montecchio Maggiore: dieci le lezioni in programma, suddivise in due sere a settimana (lunedì e mercoledì) che per i volontari si concluderanno con l´esame teorico-pratico. Diverse le tematiche affrontate: dal diritto internazionale e umanitario, all´attività della Croce Rossa, dalla tutela e protezione della salute alle nozioni di emergenza e primo soccorso. All´apertura del corso il sindaco Giorgio Gentilin, che con l´assessore Alessia Bevilacqua ha portato il saluto dell´amministrazione, ha sottolineato l´importanza dell´associazionismo volontario, soprattutto in questo difficile momento economico. Con il comitato provinciale Cri di Vicenza il Comune sta definendo il contratto per l´apertura della sede operativa all´ex casa del custode in Villa Brusarosco. «L´obiettivo è essere ad Arzignano prima dell´estate - spiega la presidente della Cri di Vicenza Marisa Cunico -. Stiamo procedendo con la documentazione e le pratiche necessarie». L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 05 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 44

POZZOLEONE/1

Gli alunni fanno nascere una foresta

Il sindaco di Pozzoleone Egidio Cecconello, la Giunta, le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado “Giovanni Paolo II” di Pozzoleone e il preside dell´istituto comprensivo di Nove Aldo Brian saranno, domani, ospiti di una mattinata all´insegna dell´ecologia e della sostenibilità. Dalle 10, infatti, nel vasto appezzamento di terra in via S. Giovanni a Carmignano, verrà donata ulteriore linfa vitale, dopo i precedenti appuntamenti di dicembre e marzo, ad un progetto denominato “boscoLimite”. Il boscoLimite consiste nella creazione di una foresta di 2300 alberi in un terreno di 25000 metri quadrati lì dove negli ultimi 20 anni era sempre stato coltivato mais. Lo scopo dei promotoriaziende che offrono servizi specializzati nell´ambito della responsabilità sociale e ambientale, in partnership con i Comuni di Carmignano, Tezze e Pozzoleone, con consorzio di bonifica Brenta, Provincia, Veneto agricoltura, associazione Agorà e Fsc Italia, è quello di valorizzare le risorse naturali nelle terre del Brenta incrementando la biodiversità, risparmiando sull´irrigazione, riducendo l´effetto serra, proteggendo e promuovendo il paesaggio. Domani si potrà scegliere fra quercia, carpino, frassino e olmo. M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 02 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 20

LA FESTA. Un centinaio di persone riunite al padiglione fieristico

La Pasqua degli ultimi come in una famiglia

Alessia Zorzan

Sconfitta la solitudine grazie ad un benefattore e all´impegno del Comune e di alcuni volontari

Organizzatori e autorità, fra cui il sindaco e Stefania Villanova. A.Z.| Il posto tavola riservato ad ognuno dei 100 invitati. A.Z.

«Scambiamo due parole in un giorno di festa. L´ambiente è accogliente e ci divertiamo. C´è allegria». Sta tutto in questa descrizione lo spirito del pranzo di Pasqua per le persone sole organizzato al Padiglione fieristico. A raccontare l´atmosfera è Antonio, 70 anni, di Piovene, ospite speciale perché responsabile anche dell´intrattenimento musicale, come già accaduto al pranzo di Natale. «Il mio repertorio? Musica italiana, romantica. Così poi si balla».

A rendere possibile l´iniziativa, per la prima volta andata in scena anche a Pasqua, è stata ancora la generosità dell´imprenditore Ambrogio Dalla Rovere che, rimanendosene dietro le quinte, da anni offre il pranzo di Natale. Un centinaio le persone che hanno ricevuto l´invito e non sono mancate all´appuntamento. Anziani, ma anche famiglie, stranieri e thienesi doc.

L´organizzazione è stata curata dal personale comunale dei Servizi alla persona e alla famiglia in collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa, le Caritas parrocchiali e l´associazione Età serena. Presenti anche il sindaco Gianni Casarotto, l´ex assessore ai Servizi sociali Roberta Manzardo, Stefania Villanova, dell´assessorato regionale alla sanità e fra´ Albino Boscolo della parrocchia Santa Maria dell´Olmo. Ricco il menù, che ha visto serviti da camerieri in "divisa d´ordinanza" un antipasto con polenta di maranello, parmigiano e radicchietto, risotto con i funghi, crespelle con verdure e agnello al rosmarino con patate al forno. Tutto seguito da dolce, tombola e musica. Due "clown" dell´associazione Lana di Schio, Chiara Dalla Vecchia, 38 anni di Schio, e Anna Saugo, 23 anni di Lugo, si sono occupate dell´animazione per i più piccoli. «Sembra di essere in una famiglia allargata siamo in mezzo a persone molto diverse, ma si respira tanto amore».

«Dobbiamo ringraziare Ambrogio Dalla Rovere – commenta Casarotto – le persone, rispetto ai primi anni, sono quasi raddoppiate. Segno che la situazione non è semplice. Sappiamo che questa iniziativa non risolve i problemi, ma almeno permette di condividere una giornata di Festa».

«Sono molto felice di essere qui – aggiunge Stefania Villanova – Thiene è la mia città e ho voluto contribuire all´organizzazione. Dopo tanti anni, le persone hanno stretto amicizia ed è come se vivessero un pranzo in famiglia».

«Siamo qui con Credi diversi – conclude frà Albino – ma il Padre Eterno è unico e Gesù ci ha insegnato a stare bene assieme, a volerci bene, ovunque siam».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 02 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 22

Brevi

MONTECCHIO
CORSO PER VOLONTARI
ALLA COOPERATIVA
Venerdì 5 aprile, alle 18,l´associazione “Calimero Non Esiste”, organizza, nella sua sede, il primo di tre incontri formativi gratuiti rivolti ai giovani che desiderano fare volontariato.CI.CE.

MONTORSO
RITIRO CHIAVETTE
CASA DELL´ACQUA
Il Comune informa che per usufruire del servizio della Casa dell´acqua si può ritirare le chiavette ricaricabili all´ufficio protocollo in municipio. Costo: 6 euro. M.G.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 04 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 27

MALO/2. Oltre 120 persone impegnate

Quasi due tonnellate di immondizie raccolte dai volontari

Sacchi di rifiuti raccolti nelle aree collinari dai volontari. C.R.

Oltre 120 persone hanno tirato a lucido Malo e frazioni, raccogliendo quasi 20 quintali di sporcizia tra cui persino portafogli e carte di credito.

Sono i numeri della “Giornata ecologica", iniziativa promossa dall´assessorato all´ambiente, svoltasi nei giorni scorsi. Precisamente sono 1.850 i chilogrammi di rifiuti raccolti nelle varie zone della cittadina: sono state battute soprattutto le aree collinari di Monte Pian e Vallugana, il quartiere residenziale del Montecio, la zona vicina il torrente Livergon e quella confinante la strada provinciale 46, la frazione di Molina e la località Vacchetta.

Alla giornata “eco friendly”, che si è conclusa con un pranzo conviviale nella casa degli alpini, hanno partecipato gli eco volontari ma anche 16 associazioni tra cui gruppi di cacciatori e pescatori. Tra i tanti scarti urbani ritrovati lungo le strade e nel mezzo delle aree verdi - soprattutto plastica, lattine e cartacce - anche due portafogli e un bancomat, già consegnati alla polizia locale.

Rispetto al 2012, quando erano stati rastrellati 890 chili di rifiuti, la massa di scarti raccolta è aumentata avvicinandosi a quella del 2011, annata record, 1.940 chili. Cala, invece, la quantità di materiali inquinanti e difficili da trattare come elettrodomestici o apparecchi elettronici, segnale di maggiore sensibilità.C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 02 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 27

LA MARCIA. Grande partecipazione alla classica di primavera che ha festeggiato i 17 anni

Su e giù per le colline In cinquemila a Mason tra i ciliegi in fiore

Viviano Baù

Al via appassionati da tutto il Veneto ma anche da Parma e Piacenza E direttamente dalla Svizzera uno scalabriniano tifoso del Vicenza

Uno scorcio delle colline di Mason attraversate dai partecipanti alla Marcia del Ciliegio in fiore| Un gruppo di appassionati subito dopo aver tagliato il traguardo

La Marcia del Ciliegio in fiore di Mason non ha tradito nemmeno alla sua 17a edizione.
Nonostante il tempo inclemente dei giorni scorsi e la pioggia caduta anche nella notte fra domenica e lunedì, ieri mattina tutto era pronto per accogliere gli oltre cinquemila marciatori che si sono presentati ai cancelli di partenza.
Merito di una macchina organizzativa oliata alla perfezione, che ha visto oltre 180 volontari, appartenenti alle varie associazioni del paese, garantire accoglienza ed assistenza a tutti i partecipanti.
In prima fila la pro loco e il Gruppo podisti il ciliegio, con il presidente Giacomo Ambrosini in testa; accanto a loro la protezione civile, gli alpini che hanno garantito un pasto caldo a tutti e i gruppi parrocchiali. Indispensabile naturalmente, per garantire l´efficienza organizzativa, anche il supporto dell´amministrazione comunale
Novanta i gruppi di marciatori iscritti, provenienti da tutto il Veneto e anche dalle province di Parma e Piacenza. L´unico gruppo iscritto a mancare all´appuntamento è stato quello bolzanino della Val Gardena, impossibilitato a partire per Mason a causa della neve caduta abbondante in Alto Adige durante la notte.
Il maltempo dei giorni scorsi ha imposto una revisione di alcuni percorsi che si sarebbero potuti rivelare pericolosi o quanto meno difficili da percorrere a causa dell´acqua e del fango.
I partecipanti alla marcia, tra i quali molte famigliole con bambini piccoli al seguito, hanno potuto godere di una mattinata di perfetto relax su è giù le colline di Mason, ma anche di Molvena e Pianezze che, nella Pedemontana tra Marostica e Breganze, costituiscono un tutt´uno ambientale sempre molto apprezzato. Grandi assenti della manifestazioni i fiori di ciliegio anche se, a dire il vero, qualcuno precoce faceva capolino tra i rami, pronto ad esplodere, nei prossimi giorni, al primo raggio di sole che ormai si attende con ansia.
Tra i tanti singoli partecipanti, merita un cenno don Albino Michelin, classe 1932, sacerdote scalabriniano giunto direttamente da Zurigo per partecipare alla Marcia del Ciliegio in fiore di Mason.
«Quando c´è un´iniziativa bella come quella di Mason parto. In questo paese – ha detto don Albino – trovo uno spirito di familiarità che mi attira irresistibilmente».
Nato a Sovizzo, don Albino ha studiato dagli Scalabrini di Bassano e dal 1956 è ininterrottamente al servizio degli emigrati italiani in Svizzera.
Attualmente è parroco di Affoltern, cittadina di 15 mila abitanti (con 1500 italiani) della cintura urbana di

Zurigo. Tifoso del Vicenza tesserato fin dal 1964 e dai tempi gloriosi del Lanerossi, nel 1985 ha fondato il club biancorosso di Zurigo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 03 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 25

QUARTIERI

San Vicenzo cerca volontari per il Comitato

In vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo, il comitato “quartiere San Vincenzo” cerca nuovi cittadini che vogliano collaborare. Il comitato di quartiere ha come finalità la tutela civica ed ambientale del quartiere, è apartitico e opera in assoluta autonomia da altre associazioni. La collaborazione dei membri del Consiglio direttivo si basa sul volontariato. Sede aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 19 alle 21 in parrocchia San Vincenzo. S.D.M.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 03 aprile 2013 – BASSANO – Pagina 34

VALBRENTA. Per coordinare l´attività dei numerosi siti culturali

Rete museale “Canal di Brenta” Nasce il Comitato delle associazioni

Il Covolo del Butistone di Cismon

Un Comitato delle associazioni della Rete museale Canal di Brenta. Lo propone la Comunità montana per coordinare tra loro musei e siti di pregio culturale del territorio.
Negli ultimi vent´anni Enti pubblici e associazioni hanno raccolto e catalogato risorse storico-culturali, allestendo musei e valorizzando emergenze archeologiche. Il museo etnografico a Valstagna, quello di speleologia e della carta a Oliero; del Tabacco e del Recuperante a palazzo Guarnieri di Carpané; dello Scalpellino a Pove; musei sulla Grande guerra a Primolano, Cismon, San Giovanni, Val dea Giara e Camposolagna; del Covolo di Butistone a Cismon e del Casaro a Malga Col del Gallo rappresentano le testimonianze culturali più significative del territorio. Senza trascurare il museo diffuso “Alta Via del Tabacco”, emergenze archeologiche di rilievo come i Trinceroni di Monte Campolongo, la Tagliata della Scala, il Covolo di Butistone e il museo ferroviario di Primolano.
Per amministrare la rete museale Canal di Brenta, oltre al comitato direttivo e quello scientifico, è previsto un Comitato delle associazioni che dovrà pianificare e coordinare le attività delle associazioni che operano in Valbrenta.R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 03 aprile 2013 – CRONACA – Pagina 16

PREVENZIONE. L´appuntamento è per domani sera alle 19 nella sede di Levà degli Angeli

L´alcol e i rischi per chi guida Se ne parla all´Informagiovani

Esperti parleranno di sicurezza e di come evitare le sanzioni

"Alcol e guida": tema centrale domani all´Informagiovani. ARCHIVIO

Tornano domani alle 19 i giovedì all´Informagiovani con una serata organizzata nell´ambito dell´ormai consolidata campagna "Meno alcol più gusto" promossa dal Sert dell´Ulss 6 in collaborazione con una sempre più allargata rete di enti, associazioni e gruppi territoriali che organizzano momenti di sensibilizzazione e informazione sulla tematica della prevenzione delle dipendenze nel mese di aprile.
Nella sede dello sportello Informagiovani, a Levà degli Angeli 11 si terrà l´incontro dal tema "Alcol e guida" per conoscere tutto quello che c´è da sapere per evitare sanzioni e guidare sicuri.
Nel mese di aprile si terranno altri due appuntamenti nell´ambito de "I giovedì all´Informagiovani". L´11 la serata "About job" sarà dedicata a fornire informazioni e a proporre opportunità sulla formazione professionale per imparare un lavoro, aggiornarsi o ricominciare. "Costituzione.it" sarà invece il tema del 18 aprile, per conoscere diritti, doveri e organizzazione dello Stato.
Il mese "Eurodesk" l´iniziativa dedicata alla mobilità all´estero, si è chiuso invece con due volontarie di Ibo Italia, l´ong nata nel 1953 grazie a un gruppo di giovani italiani che dopo la seconda Guerra Mondiale si sono adoperati per la ricostruzione della Germania. Informagiovani ha ospitato Elisa e Stefania, volontarie del gruppo di Vicenza, che anche attraverso la loro personale esperienza hanno fatto conoscere le opportunità dedicate ai giovani che vogliono mettersi alla prova facendo volontariato all´estero. La principale attività sono i campi di lavoro o campi di solidarietà che permettono di vivere dalle due alle quattro settimane di condivisione con altri ragazzi in Italia, in Europa e nel Sud del mondo. Le attività che si svolgono nei campi di lavoro sono varie: dall´animazione all´educazione, ai lavori pratici di costruzione fino ai campi dedicati alla salvaguardia dell´ambiente. Il costo per parteciparvi consiste in una quota d´iscrizione tra i 150 e 200 euro e il costo del viaggio andata e ritorno. Ibo Italia è però anche ente di invio e di accoglienza per la seconda azione del programma europeo Gioventù in azione, il Servizio volontario europeo, un´importante opportunità che permette ai giovani di partire e vivere anche per un anno all´estero
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 05 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 40

ALTOPIANO. Faranno lavori per finanziare progetti di cooperazione

Il Social Day coinvolgerà oltre 300 ragazzi e giovani

Un´edizione del “Social Day”

Oltre 300 ragazzi impegnati in un progetto: raccogliere fondi da destinare a progetti di cooperazione a favore di giovani e bambini meno fortunati. È il “Social Day” organizzato dall´associazione “Occhi aperti per costruire giustizia” in collaborazione con le associazioni e le cooperative dell´Altopiano.

La mattina di sabato 20 aprile 250 studenti delle scuole superiori e 80 di terza media che hanno aderito all´iniziativa si dedicheranno a lavori in cambio di una offerta che andrà a finanziare 4 progetti di cooperazione: la cooperativa sociale Libera Terra Pio La Torre per l´acquisto di un rullo compattatore, il “Progetto Tanzania” per la costruzione di un acquedotto, il “Progetto Brasile” per creare opportunità di lavoro per i figli dei Sem Terra ed infine il “Progetto Ecuador” indirizzato ad attività di educazione e formazione lavoro per giovani e bambini di Quito.

I ragazzi di teza media saranno suddivisi tra associazioni e cooperative sociali del territorio, per le quali lavoreranno in quella mattina,mentre i giovani delle superiori dovranno darsi da fare per cercarsi lavori, dallo sgombero di una cantina, alle pulizie, alla sistemazione della legna. «Il Social Day è una grande occasione per sperimentare una cittadinanza attiva concreta, l´appartenenza alla propria comunità, il fare qualcosa per gli altri – sottolinea Luca Bortoli per i coordinatori del Social Day - Don Milani diceva: “A che servono le mani pulite se poi le tieni in tasca?". Ecco, 250 ragazzi vogliono sporcarsi le mani, non per un proprio guadagno, ma per migliorare il mondo». G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 08 aprile 2013 – PROVINCIA – Pagina 16

THIENE. Il percorso di cittadinanza attiva coinvolge scuole, enti pubblici e associazioni

Social Day, ragazzi in campo per aiutare piani di sviluppo

Paolo Mutterle

Centinaia di giovani disponibili per lavori in cambio di un´offerta

Una foto di studenti impegnati nella pulizia del Bosco. ARCHIVIO

I ragazzi thienesi sono pronti a sporcarsi le mani e a metterci la faccia. Qui abita il cambiamento, fare assieme, costruire futuro: sono gli slogan del Social Day 2013 che il prossimo 20 aprile coinvolgerà centinaia di giovani in tutto l´Alto Vicentino, presentato nei giorni scorsi all´Itis Chilesotti.

Si tratta di un percorso di cittadinanza attiva costruito sul modello svedese dell´Operation Dagsverke. Prevede un periodo di formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia, rivolto sia agli studenti, sia in generale ai giovani di vari contesti, anche informali; il culmine è rappresentato dalla giornata finale del Social Day, un sabato nel quale i partecipanti si dedicano a un´attività lavorativa in cambio di un´offerta libera. I fondi raccolti vengono destinati a progetti di impegno sociale e civile in tutto il mondo, scelti dai ragazzi stessi.

Promosso a livello provinciale dalla cooperativa sociale Zattera Blu e dal Gruppo Vulcano, che nel 2012 hanno tirato in ballo 4200 ragazzi e 700 offerenti lavoro, per il territorio di Thiene, Schio e la vallata dell´Astico l´evento è coordinato dalle cooperative Radicà (Alberto Carollo), Samarcanda (Marta Dalle Molle) e La Locomotiva (Gregory Brunello), con il sostegno economico della fondazione Pegoraro-Romanatti, che si occupa di aiutare soggetti svantaggiati. «Abbiamo realizzato che quello che togliamo alle persone bisognose - ha spiegato il presidente Giuseppe Pegoraro - torna indietro in misura molto maggiore in educazione e formazione per i più giovani».

Le scuole coinvolte sono le medie “Bassani – Ferrarin” e gli istituti tecnici Ceccato e Chilesotti di Thiene; il liceo scientifico Tron, il classico-linguistico Zanella, l´industriale De Pretto e il professionale Garbin di Schio; l´istituto comprensivo Fogazzaro di Piovene Rocchette.

Parteciperanno all´edizione 2013, la settima nel Vicentino, anche il neonato Progetto Giovani del Comune di Thiene, e gli omologhi gruppi di Carrè, Chiuppano, Breganze e Schio. La principale novità è uno sviluppo anche extraprovinciale che coinvolge Treviso, Padova, Trento e Bolzano, accolto con soddisfazione dal dirigente del Chilesotti Luigi Dappiano, dall´assessore all´istruzione Maria Gabriella Strinati e da don Beppe Gobbo, presidente di Zattera Blu.

Gli studenti delle scuole superiori saranno impegnati in diversi lavori, trovati da loro stessi in negozi, bar, esercizi commerciali o abitazioni private; altri saranno offerti dalle Amministrazioni comunali o cooperative, che impegneranno i volontari nel dipingere ringhiere, ripulire aree verdi, tinteggiare pareti o riparare vecchie biciclette.

Gli alunni di seconda media saranno invece coordinati, oltre che dai loro insegnanti, da tre associazioni del territorio (Asa, Auser e Amnesty) e, altra novità per il 2013, da comitati di quartiere (Cappuccini, Conca, Ca´ Pajella). «Occorre fare rete - ha commentato la referente di Asa Novella Sacchetto - perché il poco del singolo diventi il molto di tutti». «Dobbiamo insegnare alle giovani generazioni a riprendersi il possesso della città e dei suoi beni comuni», ha aggiunto il presidente della Conca Germano Martini.

I ragazzi hanno già individuato i progetti da finanziare: il 30 per cento andrà per i giovani della città boliviana di Santa Cruz; la stessa quota è stata destinata a un progetto di formazione in campo agricolo a Maragogi, nello stato di Alagoas in Brasile, e a un acquedotto a Hagafilo, in Tanzania. Il restante finirà alla cooperativa LiberaTerra per l´inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nella zona dell´Alto Belice Corleonese.

TORNA ALL' INDICE

La solidarietà, un obbligo anche solo per un giorno

Il 20 aprile si svolge il Social Day in tutta la Provincia... e oltre

La solidarietà come dovere "inderogabile". Così la definisce l'articolo 2 della Costituzione e così la intendono i giovani del Social Day, che hanno scelto il motto "la solidarietà è un obbligo" per accompagnare la manifestazione provinciale del 20 aprile, giunta alla sua quinta edizione.

Il Social Day è un'iniziativa nata in Norvegia nel '62 e rivolta agli studenti delle scuole superiori. Nel corso dell'anno, al posto della normale attività scolastica, una giornata viene dedicata allo svolgimento di un lavoro di qualsiasi tipo. Lo "stipendio" della giornata viene interamente devoluto ad un progetto di solidarietà. L'idea è stata "copiata" da un gruppo di operatori della cooperativa sociale "Adelante" di Bassano, che hanno riproposto l'iniziativa nelle due primissime edizioni (solo bassanesi) del Social Day, nel 2007 e nel 2008. Poi nel 2009, come dicevamo, il Social Day diventa provinciale, coinvolgendo non solo gli istituti superiori, ma anche le scuole medie e elementari di Schio, Montecchio Maggiore, Vicenza, Arzignano, Valdastico, Asiago e Thiene. Ma la "diffusione" del Social Day non si ferma qui. A partire da quest'anno, infatti, parteciperanno all'iniziativa anche alcuni Comuni delle province di Treviso, Padova e perfino Milano. Non solo: quest'anno il Social Day si svolgerà parallelamente all'Operation Day Work, iniziativa analoga che coinvolge le province di Bolzano, Trento e Cesena.

I numeri e i progetti

L'edizione 2012 del Social Day ha coinvolto, complessivamente, circa 5mila partecipanti, di cui 2mila delle scuole elementari e medie (che partecipano come classe). Ogni partecipante ha l'impegno di individuare un lavoro da svolgere per il Social Day. Sempre nel 2012 sono stati circa 700 i "datori di lavoro" tra Comuni, aziende, negozi, associazioni di varia natura e famiglie. Quasi 30mila euro, invece, sono stati i fondi raccolti in tutto il territorio provinciale.

I progetti che verranno finanziati con il Social Day 2013 sono, in tutto, tre. Il progetto "Verso la terra promessa", promosso dall'Associazione "Macondo onlus" a Santa Cruz de la Sierra in Bolivia, ha come obiettivo la formazione e l'inserimento lavorativo di bambini e ragazzi; il progetto "Terra, lavoro e speranza in brasile", promosso dall'associazione "Semerar a vida onlus" a Maragogì in Brasile, si pone l'obiettivo di dare continuità alla formazione di 30 giovani con più di 15 anni, figli di coltivatori "sem-terra", individuando delle attività del settore agricolo capaci di garantire una rendita fissa nel tempo; infine, il progetto "Acquedotto per il Campus Hagafilo", promosso dal Professional College of Njombe ad Hagafilo in Tanzania, ha l'obiettivo di realizzare due nuovi impianti idrici presso il campus dove ha sede una scuola professionale. A ciascun progetto verrà indirizzato il 30% dei fondi raccolti. Il rimanente 10% verrà invece devoluto alla cooperativa sociale "Pio la Torre" dell'associazione "Libera" fondata da don Ciotti.

Le tappe del Social Day

Di fatto, il Social Day è un cammino che dura un anno intero. A ottobre si parte con la formazinoe dei gruppi che in ogni scuola coordinano il progetto (per un totale di 25 ore di formazione). A marzo sono coinvolti tutti i partecipanti. In aprile il percorso culmina con il Social Day vero e proprio e a maggio si svolge un evento di chiusura con la comunicazione dei risultati ottenuti. Ma non finisce qui. In estate, le delegazioni dei partecipanti svolgono dei viaggi in visita ai progetti che il Social day sostiene, per toccare con mano il frutto del loro impegno.

Giovani protagonisti

La scelta dei tre progetti, quest'anno, è stata realizzata tramite bando dal "Social Team", il comitato di giovani che cura la proposta. «La creazione del "Social Team" - spiega Riccardo Nardelli della cooperativa "Adelante", referente del Social Day - va nella direzione di dare sempre più responsabilità, anche organizzative, ai giovani, rendendoli sempre più protagonisti dell'iniziativa». Un protagonismo da condividere con i coetanei europei. Sarà proprio l'Italia con Bassano del Grappa ad ospitare il terzo meeting europeo dei Paesi del Social Day a fine luglio. Un appuntamento che ha toccato Oslo nel 2011 ("patria" del Social Day), Berlino nel 2012 (dove la manifestazione coinvolge 400mila studenti) e, infine, Bassano. «Siamo stati scelti - conclude Nardelli - perchè dedichiamo molta attenzione alla formazione dei partecipanti e per il coinvolgimento delle scuole elementari e medie».

A.Fri.

TORNA ALL' INDICE

Social Day, protagonisti qui e ora

Nelle foto, alcuni ragazzi al lavoro in occasione del Social Day 2012

Progettazione, incontri, prendersi cura. Si potrebbe sintetizzare con queste tre parole l'esperienza del Social Day vista da chi partecipa come giovane volontario, ma anche da chi offre dei lavori da svolgere. **Marta Minchio**, 19enne di Molvena, ha partecipato per due anni al Social Day e le spiace che il preside non abbia autorizzato gli studenti di quinta quest'anno. Ha fatto parte dello staff promotore nella sua scuola, il liceo "Brocchi", e per alcuni mesi prima del Social Day si è occupata di affiggere locandine, distribuire volantini in centro, pubblicizzare l'iniziativa, spiegare il progetto in ogni classe. «È stato più bello partecipare anche alla fase di progettazione - racconta Marta -, anche perché con gli staff di tutte le scuole abbiamo scelto e votato i progetti da finanziare e preso atto di ciò che era stato fatto con il ricavato dell'anno precedente». Il suo primo anno, aveva lavorato in una farmacia a sistemare le medicine e poi ridipinto un muro dalle suore Canossiane; l'anno scorso era impegnata a riordinare il magazzino di un negozio di abbigliamento e poi ha tinteggiato la sede di "Cantieri giovani".

Una negoziante: «Siamo stati conquistati dal mix tra mondo del lavoro e cittadinanza attiva»

I lavori di pittura sono molto richiesti, in queste occasioni; anche la parrocchia della SS. Trinità di Bassano l'anno scorso ha impegnato una squadra di studenti dell'Istituto "Scotton" per le pitture del Ridotto del Remondini, mentre altre due squadre, una del "Brocchi" e una di alunni delle medie ripulivano il parco giochi dalle erbacce, sistemavano le piante e ridavano impregnante e vernice alle giostre. «Già sei anni fa gli organizzatori del Social Day ci hanno coinvolti nel progetto e noi puntualmente ci stiamo, perché questi lavori… o si trovano dei volontari o non li fa nessuno - spiega **Renzo Spezzati**, coordinatore dell'iniziativa per la parrocchia SS. Trinità -. Lo scorso anno abbiamo confermato la collaborazione con l'associazione "Famiglie affidatarie", che ha supportato i ragazzi delle medie, e abbiamo coinvolto anche un imbianchino che, dopo averci regalato il colore, si è fermato a dare due dritte agli studenti con qualche trucco del mestiere». Renzo è soddisfatto del lavoro svolto e con una punta di ammirazione sottolinea che i giovani giardinieri e imbianchini erano impegnati e precisi, consapevoli del compito importante che stavano svolgendo. «Intanto, tutti hanno visto gli spazi parrocchiali, che per molti erano del tutto nuovi - aggiunge -. Qualcuno avrà pensato "Potremmo venire a suonare o a giocare qui"; per chi, invece, questi spazi già li frequenta, il Social Day è stato un'occasione per imparare a prendersi cura della loro casa».

Anche **Cristina Andolfatto**, responsabile dei negozi di due famose catene di abbigliamento intimo femminile, è soddisfatta dell'esperienza: «Partecipiamo al Social Day ormai da tre anni - racconta - offrendo ad alcune ragazze la possibilità di lavorare in negozio come commesse per mezza giornata. Finora l'esperienza è stata positiva, i giovani hanno voglia di mettersi in gioco. A conquistarci è stato questo mix di forze, che mettono assieme il mondo del lavoro e la cittadinanza attiva. Sono i giovani, con il loro impegno che sostengono i progetti. E questo li rende protagonisti».

Margherita Scarello

TORNA ALL' INDICE

Curiosità

A Bassano i senzatetto si rimboccano le maniche

Al Social Day del 2012 si sono rimboccati le maniche anche dei volontari che non sono né studenti né giovanissimi: si tratta dei "senza fissa dimora" ospitati a Casa San Francesco, struttura di accoglienza situata in quartiere Margnan, attiva da diversi anni inizialmente come dormitorio, ora promotrice anche di progetti per chi una casa non ce l'ha.

Una decina di ospiti, accompagnati da alcuni operatori e un volontario, l'hanno scorso si sono prodigati per ripulire il parcheggio Sant'Anna e le vie interne del quartiere. Si sono lasciati coinvolgere, nonostante le resistenze e i timori iniziali e hanno portato a casa tanti risultati. Anzitutto, un quartiere più pulito e una somma per i progetti sostenuti dal Social Day, ma anche una maggiore sicurezza in se stessi e un ritrovato rapporto con il quartiere.

«Alcuni erano titubanti ad accogliere la proposta, specialmente i bassanesi, che non volevano farsi vedere in giro e avevano paura che qualcuno li riconoscesse - spiega Sonia Cucarollo, referente per il Social Day di Casa San Francesco -. Ma, alla fine, sia loro che coloro che vengono da fuori città si sono messi in gioco. Da questa esperienza ne ha guadagnato tutta la struttura: la nostra presenza nel quartiere non era vista così bene prima, molti fra i bassanesi, che risiedono vicino a noi, ci guardavano intimoriti, temevano episodi spiacevoli, non si fidavano. Ora, invece, si è instaurato un rapporto di fiducia e c'è uno sguardo diverso. Qualcuno partecipa alle nostre feste e anche i bambini delle scuole, dopo essere venuti a farci visita con le classi, capita passino di qua con le loro famiglie». *(m.s.)*

TORNA ALL' INDICE